

Province. Poli Bortone: "l'abolizione avrebbe portato alla Regione Salento"

"L'abbattimento parziale delle province è veramente un gran pasticcio dal quale saremmo potuti venir fuori in maniera coerente abolendo un ente ormai privo di funzioni e ridisegnando alcuni confini regionali per rendere le istituzioni più vicine ai cittadini".

Lo dichiara la senatrice Adriana Poli Bortone, presidente di Grande Sud. "Penso alla Puglia – aggiunge - nella quale l'abolizione delle sei province, e quindi dei 240 consiglieri provinciali, avrebbe potuto produrre due regioni: la Puglia e il Salento, con complessivamente 100 consiglieri e con la notevolissima e comprensibile riduzione di spese senza minimamente danneggiare i dipendenti delle amministrazioni provinciali che bene avrebbero potuto spendere le proprie professionalità negli enti locali e nelle regioni".

"Peccato – conclude Poli Bortone, - un' ulteriore occasione mancata di riforma sostanziale delle istituzioni".